



EURO 1,30

Con «L'oracolo delle torte» € 11,30
con «Fumàre» € 11,30
con «Il riso abbinato sulla tavola dei buongusta» € 11,30
con «Artusi senza» € 10,00
con «L'orsario - Rivista del Club Alpino Italiano» € 5,10
con «La nostra Parma» € 11,30
con «Io Parlo Parmigiano» - Calendario € 11,30
con «Parma, la grande alluvione» € 11,30

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail segreteria@gazzettadiparma.net ABBONAMENTI (per l'Italia): 359 copie Euro 299,00; 180 copie: Euro 176,00; 90 copie: Euro 89,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 2,60 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00. Con MiniCard 44 copie Euro 50

www.gazzettadiparma.it



MICROCRIMINALITA'

Cercano soldi, ma trovano solo le lettere a Santa Lucia

Ladri nella chiesa di via Cavour. Aprono l'urna con i pensieri dei bimbi **PAG. 9**



CALCIO

Parma, contro il Cagliari sfida decisiva per il futuro

Al Tardini ultima chiamata per la salvezza Tornado Mirante e Paletta **Piovani PAG. 38-39**

EDITORIALE

Umiltà e visione contro il declino di Parma

• Marco Magnani •

Parma è una città in declino. I problemi del Paese aggravano, ma non giustificano il fenomeno in corso da tempo, e forse troppo a lungo negato o attribuito a fattori esterni. I sondaggi di opinione non sempre colgono la realtà: in una recente consultazione sulla qualità della vita, diffusa da Panorama, Parma è ancora prima tra dieci città. Ma nell'annuale classifica del Sole 24 Ore, basata su un ampio ventaglio di indicatori socio-economici, rotola al 19° posto: negli anni '90 era salita ben sei volte sul podio, con due primi posti e quattro secondi. I sintomi del declino sono numerosi. È sufficiente ricordarne alcuni, a cominciare dalle imprese locali fallite: 119 nel 2013, 88 nei primi sei mesi del 2014 (+33% sullo stesso periodo dell'anno precedente). Fino al 2010 Parma non aveva mai avuto più di 70 fallimenti l'anno. Il crack Parmalat e la perdita di autonomia degli istituti di credito locali hanno avuto un impatto negativo sull'immagine della città e su alcuni legami virtuosi tra economia e territorio. La concorrenza di Milano e le incertezze del polo fieristico locale mettono a rischio Cibus, una delle bandiere della Food Valley. La "perdita" della fermata dell'Alta velocità e la grave crisi dell'aeroporto rendono paradossalmente Parma, pur centrale geograficamente, periferica rispetto alle grandi vie di comunicazione. Vi sono poi le sfide di riposizionamento e rilancio che da anni l'Università deve affrontare: internazionalizzare studenti, corsi e corpo docente, razionalizzare la macchina burocratico-amministrativa per liberare risorse, riportare le proprie facoltà ai vertici dei ranking nazionali. Il progetto della nuova sede della Scuola europea - che renderebbe più attrattiva la città per manager, funzionari e accademici internazionali, con le loro famiglie

- è ancora un cantiere aperto, nonostante gli ingenti investimenti. Anche la crisi della cultura, solo in parte spiegata dalla crisi economica, è evidente: basti pensare all'incapacità di trasformare una tradizione lirico-musicale unica al mondo, in volano di crescita e sviluppo per la città e il territorio circostante. Non sta meglio lo sport. Non solo per la crisi, sportiva ed economica, del Parma Calcio. La vera "sconfitta" si manifesta nelle altre discipline, con ampio seguito giovanile: sembrano lontanissimi i tempi in cui Parma era capitale, italiana e spesso anche europea, nella pallavolo, il rugby, il baseball. A completare il quadro non vanno trascurate le centinaia di milioni di debiti ereditati dalle precedenti amministrazioni comunali. Prendere atto del declino non significa essere disfattisti o pessimisti, ma semplicemente realisti: per comprenderne le ragioni e cercare di invertire la tendenza. Senza dimenticare che crisi significa "transizione": il passaggio può essere doloroso e richiedere forti discontinuità nel modo di affrontare i problemi e nei tempi di reazione, da parte delle istituzioni ma anche nelle persone. Le ragioni del declino sono molteplici e le responsabilità ben distribuite. Sarebbe interessante analizzarle nel dettaglio, ma potrebbe far perdere tempo prezioso in piena emergenza. Meglio ripartire subito dai tanti punti di forza tuttora presenti e fare qualche proposta costruttiva. La prima urgenza riguarda i leader della città (istituzioni, politici, imprenditori, associazioni, terzo settore): dimostrino umiltà, realismo e attaccamento al territorio, collaborando lealmente tra loro. L'interesse della città deve essere anteposto a ideologie e personalismi: remino tutti nella stessa direzione, mettendo da parte l'ambizione di stare al timone. **Segue ► PAG. 12**

INCIDENTE LA POLIZIA MUNICIPALE FA LUCE SULLA TRAGEDIA DI VENERDI' IN VIA ZAROTTO

Trovato dai vigili il pirata che ha investito e ucciso Mara

Alla guida dell'auto c'era una giovane donna di nemmeno trent'anni

PARMA

È stato identificato dalla polizia municipale il pirata della strada che venerdì mattina, poco dopo le 6.30, ha investito e ucciso Mara Grisetti. L'incidente è avvenuto in via Zarotto vicino alla rotatoria all'incrocio con via Sidoli. La ciclista di 55 anni che lavorava come ausiliaria alla clinica Città di Parma stava andando al lavoro. È caduta e ha battuto la testa contro il cordolo del marciapiede. L'auto che l'ha investita e che procedeva in direzione di via Traversetolo non si è fermata. Anzi ha accelerato e ha fatto perdere le proprie tracce. Grazie ad alcune testimonianze e ai reperti raccolti sul luogo dell'incidente i vigili urbani hanno ristretto rapidamente il campo della ricerca e hanno concentrato l'attenzione su un mo-



Il figlio della vittima: «Racconti tutto e ci aiuti a uscire da questo incubo»

dello di auto ben preciso: una Toyota Yaris scura.

Per adesso dal comando di via del Taglio si conferma soltanto che il pirata della strada è stato identificato. Nessun particolare sulla sua identità e sull'elemento che avrebbe permesso di identificarlo. Molto probabilmente si tratta di una giovane donna di nemmeno trent'anni. Di certo il lavoro dei vigili urbani fin dalle prime ore del mattino e per tutta la giornata di venerdì è stato molto intenso e ha permesso di restringere il cerchio dei possibili investigatori a un gruppo piuttosto ristretto. L'appello «chi sa parli» lanciato subito dopo l'incidente dal comando della polizia municipale avrebbe dato i suoi frutti anche con alcuni famigliari della giovane donna con i quali lei si sarebbe confidata. **Pozzati ► PAG. 7**

NOMINA LA SCELTA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DOPO SEI MESI DI SEDE VACANTE

E' Forlani il nuovo prefetto

PARMA

Dopo quasi sei mesi di sede vacante, il governo ha scelto il nome del nuovo prefetto di Parma: si tratta di Giuseppe Forlani, 57 anni, originario di Caserta e attuale prefetto di La Spezia. È il sessantesimo prefetto di Parma e prenderà il posto lasciato libero a fine giugno da Giuseppe Viana che andò in pensione. Esperto di immigrazione e protezione civile, a La Spezia ha seguito la terribile alluvione del 2011 e sottolinea come «la pre-



venzione e l'assetto del territorio attengono alle scelte del sistema delle autonomie. Ma noi dobbiamo cercare di contribuire a creare tutte le condizioni perché le persone possano vivere sul territorio e soprattutto avere conoscenza dei rischi e dell'organizzazione preposta a porvi rimedio», dice nella prima intervista da prefetto di Parma. E sottolinea la necessità di lavorare a una sempre maggiore «coesione sociale: fa parte dei compiti della prefettura, che è creatore di reti e facilitatore di soluzioni». **Bandini ► PAG. 8**

In edicola
CON LA GAZZETTA DI PARMA



Parma & Provincia



MEDICINA IN LUTTO

La scomparsa del professor Macaluso

PAG. 12

VIA CATALANI

Rientra a casa e trova il ladro: «Mi è scappato»

PAG. 11



PIAZZA STECCATA

Bolle di sapone per contestare le sentinelle in piedi

PAG. 15

SALSOMAGGIORE

Il bar «I portici» derubato durante la notte

PAG. 32

CINGI & CAMPARI
GRANDE LIQUIDAZIONE TOTALE
Strada Beneceto, 15/A - Parma
Tel. 0521.242662 - www.cingiecampari.it
orari 8,45-12,45/15-19
chiuso lunedì mattina e sabato pomeriggio

OPEL MERIVA
a partire da €13.250
Scopri anche GPL e Metano. Meriva Elective 1.4 100 cv a 13.250€ prezzo sugg. IPT esd. in caso di rottura veicolo in possesso da più di 6 mesi e immatricolato prima del 31/12/2004, offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/12/2014. Foto e titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100km): da 4,0 a 7,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 169.
PIEMMEAUTO
www.piemmeauto.com
FELEGARA (PR)
Uscita autostrada FORNOVO
Tel. 0525.430328
FIDENZA (PR)
Via Emilia uscita raccordo autostrada
Tel. 0524.527182
PIACENZA (PC)
Rivenditori di autorivista, 1
Tel. 0523.648454

OMICIDIO DI LORIS
La mamma vuole andare ai funerali
Veronica dal carcere chiede di «non essere abbandonata».
PAG. 2

TASSE
Scongiorato maxi aumento della Tasi
Congelate le imposte sugli immobili e il canone Rai.
PAG. 3

CORSI DI NUOTO DAI 4 AI 17 ANNI
Tel. & Fax: 0521 486259
FIN ScuolaNuoto FEDERALE
NUOTO PARMA club 91 a.s.d.
Via Sidoli, 24 - Parma • www.nuotoclub91parma.it